Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

NOBILE MESSAGGIO DEGLI STUDENTI DEL NAUTICO AI PROFESSORI IN LOTTA

"Con la vostra compatta e decisa azione ci avete dato la migliore lezione di vita,,

Telegrammi di solidarietà di giornali studenteschi applauditi nell'incontro tra docenti, allievi e familiari al « Gioacchino Belli » - Un ordine del giorno del Comitato centrale della F.G.C.I.

Professori, familiari degli studenti e alunni si sono riuniti ieri in assemblea nella sala del circolo « Gioacchino Belli » in via Palestro 68, e insieme hanno discusso sull'« agitazione dei professori per una migliore scuola nazionale ».

Questo era il tema del dibattito, e la sua enunciazione anticipava l'interesse dell'incontro, volutamente fissato nella prima giornata dello sciopero dei docenti.

Più che la cronaca dell'incontro ci sembra utile riassumere i temi del colloquio, che hanno posto al centro del dibattito i motivi di fondo della nuova lotta nazionale ingaggiata in tutte le scuole secondarie

Quando il prof. Gabriele Pepe ha aperto la discussione, dando la parola alla professoressa Tullia Romagnoli Carettoni, per pronunciare la relazione introduttiva, la sala appariva gremita di docenti, giovanissimi allievi e numerosi familiari degli studenti, mentre alla presidenza venivano chiamati la professoressa Candeloro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, i professori Battaglia, Petronio, Frisco, Salinari, gli onorevoli Anna De Lauro Matera e Raffaele Sciorilli Borrelli.

Non è certo per l'esclusivo bisogno di carattere economico che oggi si leva dalla scuola un nuovo, possente grido di condanna: è soprattutto il contegno del governo — simile a quello delle Corti medioevali dinanzi ai precettori di allora — a ingigantire la protesta e a renderla consapevole del grave pericolo che minaccia la scuola, così lontana da quel rinnovamento democratico, di cui da tanto tempo si parla.

Studenti, familiari degli alunni, docenti erano convenuti insieme. Quale spunto migliore poteva dare l'avvio al colloquio se non questo messaggio degli allievi della IV B dell'Istituto nautico? Ci sembra interessante, per la nobiltà del suo contenuto, riferirlo integralmente.

« Conosciamo l'amarezza — dice il messaggio letto alla assemblea e salutato dall'applauso commosso degli intervenuti — con la quale siete costretti a disertare le vostre e nostre scuole, nelle cui aule, con passione e sempre rinnovato spirito di educatori date il meglio di voi stessi per elevare il nostro livello morale e culturale.

Ci sentiamo quindi in obbligo di sostenere la vostra azione con la nostra solidarietà.

Questo nostro dovere morale, purtroppo, non possiamo assolverlo in altro modo che chiedendo ai responsabili di esaudire le giuste e ponderate richieste che voi presentate.

Abbiamo visto, con profondo rammarico, come esse non siano state esaudite, come sia stato fatto poco, per non dir nulla, per venirvi incontro.

La pazienza che avete dimostrato in questa occasione, c'è stata anch'essa d'insegnamento. Per ciò, anche se voi siete stati costretti a giocare quest'ultima carta, che non volevate usare, noi vi comprendiamo ed ammiriamo questa vostra compatta e decisa azione che, dopo tutto, è forse la migliore lezione di vita che ci potevate dare, e che non mancheremo d'apprezzare e d'imitare per sostenere i nostri diritti, quando essi fossero calpestati.

Il nostro contributo alla vostra azione non può dunque manifestarsi che nell'unire le nostre voci alle vostre come tante volte abbiamo già fatto. Avete la nostra solidarietà, professori, poichè vogliamo che, scevri da preoccupazioni economiche, possiate svolgere, nel modo più conveniente alla vostra dignità e alla vostra missione.

Il vostro arduo compito che è d'importanza vitale per la nazione: voi dovete educare, professionalmente, moralmente la nuova generazione che sarà, un giorno, alla guida del popolo italiano. Siamo accanto a voi, quindi con la nostra solidarietà e comprensione, come lo sono stati con le armi in pugno gli studenti eroi da Curtatone e Montanara, fino agli ultimi fulgidi episodi della guerra che ha riscattato lo onore della nostra Patria travagliata dopo l'8 settembre 1943 ».

Ecco, in tal modo, manifestarsi pienamente il grande significato storico (« non temiamo di dirla questa parola — esclamava ieri un anziano docente con la vivacità di un giovane — non è rettorica, è verità! ») della lotta che investe tutte le scuole italiane. E' caduta la cortina che un tempo separava, come diaframma infrangibile, il docente e la massa degli allievi: lottando, i professori impartiscono una nuova lezione « forse la migliore lezione di vita » — dicono gli allievi del Nautico — e reclamano che si passi dalle parole ai fatti e si avvii la scuola verso una radicale riforma nel generale interesse della democrazia.

Con il messaggio del Nautico altri telegrammi sono stati letti all'assemblea: venivano da altri istituti e dai giornali studenteschi « La Squilla » del Giulio Cesare e « Gargantua » del liceo di Ostia, salutati anch'essi da scroscianti applausi.

Questa era l'atmosfera, che appariva più entusiasmante via via che si sviluppava il colloquio nell'incontro di ieri. Chi, naturalmente, faceva le spese della conversazione erano il ministro Rossi, il senatore Tomè, il ministro Gava. Per il primo non è mancata la sarcastica annotazione sul suo frettoloso ritorno dagli Stati Uniti: era partito, superbioso e altero, come in altri tempi il signore feudale andava a caccia, indifferente alle querele dei paggi del castello, ma si è precipitato sulla via del ritorno alle prime avvisaglie dello sciopero. Tomè — ha osservato la signora Tullia Carettoni — ha perso l'occasione di stare zitto.

Poteva star zitto, invero, sol che si consideri la bruciante osservazione di alcuni familiari degli studenti durante la conversazione di ieri. Eccone, brevemente, il succo: Tomè sostiene che i professori lavorano poco e invita il governo a farli lavorare di più. Noi diciamo a Tomè che se si accontenta di grammofoni pronti a ripetere perennemente la stessa lezione, sono affari suoi; noi vogliamo che i professori dei nostri figli siano più colti, più aggiornati, più tranquilli, e che siano pagati meglio, quindi, per continuare a studiare, evitando di diventare tante cariatidi della cultura. Ve l'immaginate — osservava un signore — il professore di 60 anni che continua a insegnare matematica e fisica con i testi di trentacinque anni fa?

Anche per Prezzolini, l'americano d'adozione, non è mancata la sarcastica deplorazione di allievi, familiari e docenti. Il prof. Salinari ha riferito un passo della conversazione tenuta recentemente all'Eliseo da Prezzolini, là dove veniva detto che i professori americani sono pagati meglio di quelli italiani, ma lavorano di più. Dal che si deduce che Tomè non è il solo a volere che il cottimo sia esteso anche nelle aule scolastiche e che il docente sia pagato a tanto a parola, non per la qualità della sua prestazione bensì per la quantità.

Altri aspetti del colloquio di ieri vanno qui registrati. Essi riguardano certe illuminanti percentuali che rivelano in quale conto sia tenuta l'istruzione nelle sfere governative: la parte del bilancio destinata alla Pubblica Istruzione si è via via assottigliata, scendendo (questo è l'ultimo scatto in ordine di tempo) dall'11,01 per cento al 9,6 per cento!

Un padre di famiglia, mentre si spegneva il dibattito sulle misere, amene cose dei Tomè e dei Prezzolini, ha chiesto la parola. A noi pare che nulla di meglio vi sia che concludere con il suo chiaro intervento.

— Io ho solo la quinta elementare — egli ha detto — faccio l'operaio specializzato e guadagno più di molti di voi. Io vi ho affidato mio figlio nelle scuole e voglio che siate tranquilli per tirarlo su bene. Ce lo diciamo tra noi operai: era ora che i professori facessero valere i loro diritti!

g. i.

Il messaggio della F.G.C.I.

Al termine della riunione del Comitato Centrale della FGCI, che ha concluso oggi i suoi lavori, è stato votato il seguente ordine del giorno di solidarietà con i professori in sciopero.

« Il CC della FGCI, riunito in Roma, rivolge un caldo saluto agli insegnanti e ai professori che hanno iniziato oggi il loro terzo sciopero, continuando così la dura lotta volta non solo al miglioramento delle loro condizioni economiche, già di per se stesse umilianti per la dignità della scuola, ma anche al rinnovamento generale dell'istituto scolastico.

Agli insegnanti e ai professori va la solidarietà di tutti i giovani comunisti impegnati nelle grandi battaglie per il rinnovamento del nostro Paese. I giovani comunisti sapranno nelle forme più adeguate manifestare attivamente questa loro solidarietà appoggiando in ogni città e villaggi la giusta lotta per una nuova scuola italiana ».

Sulle conclusioni dei lavori del CC della FGCI, pubblicheremo domani un ampio resoconto.

Conferenza stampa di Natoli sulla legge speciale

L'on. Aldo Natoli terrà stamane alle 12, nei locali della Federazione del PCI, in Piazza S. Andrea della Valle, una conferenza stampa, per illustrare ai giornalisti le linee del progetto di legge speciale per Roma che i parlamentari comunisti si apprestano a presentare alle Camere.

Convocato per stasera il Consiglio provinciale

Il Consiglio Provinciale è convocato per questa sera alle ore 20.30 per la trattazione degli argomenti iscritti nell'ordine del giorno.

Contributo di 4 miliardi approvato per il Comune

La comunicazione del Sindaco al Consiglio - Il Senato chiede la presentazione della legge speciale per Roma

Fiacca seduta del Consiglio comunale, ravvivata appena da una comunicazione di un certo interesse per le finanze capitoline. Il Sindaco ha informato che la Commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato ieri in sede deliberante, così come aveva fatto la commissione della Camera, il disegno di legge di iniziativa governativa per il contributo di 4 miliardi al Comune di Roma per l'esercizio 1955. Il disegno di legge è stato approvato alla unanimità come pure con voto unanime è stato approvato in assemblea plenaria un ordine del giorno che sollecita la presentazione al Parlamento della legge speciale di Roma; quella legge speciale che Sindaco, governo e partito della democrazia cristiana hanno promesso ormai da circa un decennio ma che è, a quanto sembra, eternamente allo studio.

In sede di interrogazione, il d.c. Latini ha proposto di rendere obbligatorio il transito dei pedoni nei sottopassaggi costruiti e in quelli da costruire, mentre l'assessore D'Andrea, informando che il 60 per cento dei pedoni già utilizza spontaneamente il sottopassaggio di Largo Chigi, ha espresso, circa l'obbligatorietà, riserve che solo l'Avvocatura dovrebbe sciogliere.

Licata (Lista citt.) ha chiesto la costruzione di due scuole (elementari e media) e di un edificio per la delegazione a Torpignattara.

Clamorosa vittoria della CGIL alla Zecca

Si sono svolte ieri le elezioni per il rinnovo della Commissione interna dei poligrafici distaccati alla Zecca. La consultazione ha segnato una clamorosa vittoria della CGIL che ha visto salire al 77% i suoi suffragi.

Ecco il dettaglio dei risultati: Su 97 voti validi la lista unitaria della CGIL ha conquistato 78 voti e quella della Cisl 19.

I risultati dello scorso anno, sulla base di 73 voti validi, sono stati i seguenti: CGIL 47 voti, Cisnal 9 voti; e Cisl 17.

Questi risultati rappresentano una significativa vittoria della CGIL in quanto 30 lavoratori della Cartiera di Foggia, erano stati trasferiti recentemente alla Zecca di Roma per determinare la sconfitta della CGIL.

Come i risultati dimostrano tutti i mezzi messi in atto dagli scissionisti per coartare la libertà di voto sono falliti e i 30 lavoratori hanno votato per la CGIL che ha ottenuto il 77 per cento dei voti validi.

Dei tre seggi in palio 2 sono andati alla CGIL e uno alla Cisl.

Commemorazione del compagno Molinari

Domenica 18 alle ore 10.30 nel cinema «Garbatella» il compagno on. Ingrao direttore del nostro giornale commemorerà la nobile figura del compagno Pompilio Molinari, recentemente scomparso

Presiederà il prof. Achille Lordi presidente dell'ANPI.

ERA VICE-PARROCO DI MONTEPORZIO

Un anno e 8 mesi a un prete che abusò di due ragazzini

Dopo 5 udienze, svoltesi a porte chiuse, l'ottava sezione del Tribunale penale (presidente Nobile, PM Guasco) ha condannato don Filiberto Salnitro, già vice-parroco di Monteporzio Catone e attualmente vice-parroco a Frascati, alla pena di un anno e 8 mesi di reclusione, a mezzo milione per risarcimento danni e alle spese processuali, per atti di libidine violenti su dei ragazzi.

Il fatto avvenne nel dicembre del 1953 a Monteporzio dove il sacerdote svolgeva oltre alle mansioni di vice-parroco, anche quelle di assistente delle organizzazioni di Azione cattolica Il Salnitro attirò nella sua camera da letto alcuni bambini, tra i quali G. V. e I. B., di dieci anni, e abusò di essi.

E' interessante notare che nonostante la denuncia ed il procedimento pendente, Don Salnitro non è stato mai sospeso a divinis, ed è stato sempre appoggiato — anche per la concessione della libertà provvisoria — dalle Autorità Ecclesiastiche Non solo, ma ha ricevuto da poco tempo importanti e numerose cariche negli organismi direttivi delle organizzazioni giovanili cattoliche.

Patrono di parte civile è stato l'avvocato Luigi Cavalieri del Foro di Roma Difensori dell'imputato gli avvocati Funaro e Pizzino.

Sei famiglie, comprendenti una ventina di bimbi e ragazzi abitanti in un gruppo di casette in fondo a via Augusto Dulceri, vivono ore di vivissima ansia a causa delle profonde crepe che si sono aperte nei muri. Da tre anni queste famiglie attendono una casa dal Comune

IERI MATTINA ALLE SEI A TOR CERVARA

27 passeggeri feriti nell'urto di un autobus contro un camion

L'automezzo dell'ATAC è finito contro l'autocarro fermo sul lato destro della strada — Gli infortunati ricoverati al San Giovanni

Ieri mattina, verso le 6, un autobus dell'ATAC, in servizio sulla Tivoli-Roma, diretto verso la capitale, giunto all'altezza di Tor Cervara e andato a cozzare con estrema violenza contro un grosso camion fermo sul lato destro della strada. Nell'incidente 27 persone sono rimaste ferite più o meno gravemente.

Ecco i nomi dei feriti: Antonio Gianfermo, di anni 39, abitante a Villalba, fattorino dell'ATAC ricoverato e giudicato guaribile in 30 giorni per la frattura della tibia destra; Marcello Ciaraglia, di anni 27, residente a Tivoli, meccanico, ricoverato e giudicato guaribile in 8 giorni; Gesualdo Astolfi di anni 36, abitante a Sette Camini, operaio, ricoverato; Elio Stagnari, di anni 51, abitante a Tivoli, segatore, ricoverato; Reginaldo Marchetti, di anni 46, abitante a Tivoli, ricoverato; Angela De Crescenzis, di anni 27, abitante a Bagni di Tivoli, ricoverata; Salvatore Zanza, di anni 48, abitante a Villalba, ricoverato. Altri 19 passeggeri sono stati medicati e giudicati guaribili in pochi giorni. Essi sono: Gerardo Leoni, abitante a Tivoli; Gioacchino Umana, abitante a Bagni di Tivoli; Giulio Antenucci, abitante a Bagni di Tivoli; Orlando Lancia, abitante a Settecamini; Agostino Macchi, abitante a Tivoli; Antonio La Russa, abitante a Tivoli; Mario Marani, abitante a Tivoli; Carlo Mannucci, abitante a Villa Alba; Settimio Sciamanna, abitante a Tivoli; Dionisio Parboni, abitante a Settecamini; Antonio Serra, abitante in via Tiburtina 1430; Giulio Caroli, abitante a Ponte Lucano; Aldo Beati, abitante a Tivoli; Paolo Cerboni, abitante a Tivoli; Primo D'Andrea, abitante a Tivoli; Francesco Mangani abitante a Tivoli; Felice Magni, abitante a Tivoli; Bettini Umberto, abitante a Tivoli.

Tutti i feriti sono stati trasportati al San Giovanni.

Sempre oggi alle ore 15.30. la cellula «Irma Bandiera» della sezione Porta Maggiore tiene la sua festa del tesseramento con la partecipazione della compagna Mirella Oradei

Nella giornata di domani la festa del tesseramento ha luogo a Monteporzio con la partecipazione del compagno Lallo Bruscani

Il congresso dei tranvieri si conclude questa sera

Sono proseguiti ieri i lavori del congresso provinciale del sindacato autoferrotramvieri, che si concludono questa sera nel salone dell'Associazione artistica internazionale di via Margutta.

Altre categorie di lavoratori sono impegnate nei congressi Ieri si è concluso il congresso dei sanatoriali, mentre i gasisti si riuniranno a congresso domani, alle ore 16, nella sede del sindacato in via Ostiense, e i chimici, domani e dopodomani, alla Camera del Lavoro

Soccorsi della Provincia per l'incendio di Palestrina

La Giunta provinciale, avuta notizia del grave incendio che ha distrutto alcune abitazioni a Palestrina, si è riunita in seduta straordinaria, per deliberare l'invio di immediati soccorsi alle famiglie rimaste senza casa

In seguito ai provvedimenti adottati dalla Giunta, gli assessori Bruno e Lordi si sono ieri recati a Palestrina per distribuire ai sinistrati coperte, indumenti e viveri.

Le autorità locali e le persone rimaste senza tetto hanno espresso ai rappresentanti della Giunta provinciale i sentimenti della loro profonda gratitudine.

Delegazione dall'on. Brusasca per Santa Cecilia

L'on. Brusasca, sottosegretario alla presidenza del Consiglio per lo spettacolo, ha ricevuto nella mattinata di ieri i rappresentanti del Consiglio accademico di Santa Cecilia e del Comitato direttivo dei concerti i quali gli hanno illustrato le preoccupazioni e gli allarmi derivanti dalla crisi finanziaria che travaglia la massima istituzione italiana di concerti, causata dall'insufficienza dei contributi stanziati finora.

L'on. Brusasca ha assicurato il suo interessamento per la soluzione di questo problema.

QUATTRO GRAVI EPISODI DI VIOLENZA NELLA GIORNATA DI IERI

Scaraventato al suolo dall'auto dei banditi che gli avevano sottratto 37 litri di benzina

L'atto di delinquenza è accaduto in via delle Cave - Un altro benzinaro derubato sulla Salaria - Un autista rapinato in periferia - Una scrittrice francese aggredita a p.za Colonna

Quattro gravi episodi di banditismo si sono verificati nelle ultime quarantotto ore. Ne sono rimasti vittime due addetti a distributori di benzina, un autista ed una scrittrice

Alle prime luci dell'alba di ieri una « 1400 » grigia si è fermata dinanzi ad una stazione della « Motorgas » in via delle Cave di proprietà del signor Valentino Mastrofrancesco. All'interno della cabina sonnecchiava il dipendente Giovanni Vagi, di 21 anni, abitante in via Marino Laziale 22.

Un colpo di clacson ha ridestato il giovanotto facendolo accorrere. Dalla vettura una voce maschile ha ordinato seccamente: « Il pieno! ». Il Vagi ha versato nel serbatoio 37 litri di benzina quindi si è avvicinato allo sportello per riscuotere il denaro, ma per tutto pagamento ha ricevuto un violento pugno in viso. Nello stesso istante l'auto è partita di scatto. Malgrado lo stordimento, Giovanni Vagi ha avuto la presenza di spirito di balzare sul predellino tentando in ogni modo di costringere l'autista a fermarsi

Dall'interno, i malviventi lo hanno tempestato di colpi sulle mani per liberarsi di lui, ma il coraggioso giovanotto ha resistito. Solo quando uno dei banditi ha minacciato di spararg1i, il Vagi ha mollato la presa ed è piombato sull'asfalto dall'auto sempre in corsa. Malgrado fosse molto malconcio, tanto da dover essere ricoverato nell'ospedale S. Giovanni, ha provveduto lui stesso ad avvertire la polizia, cui ha comunicato anche il numero di targa della vettura: Roma 141715.

Dalle prime indagini condotte dalla Mobile è stato accertato che la « 1400 » era stata rubata la sera precedente al signor Amleto Carmosino il quale l'aveva lasciata incustodita dinanzi alla sua abitazione in via Gela 79.

Un analogo atto di delinquenza è avvenuto l'altra sera in via Salaria. Due giovani malviventi a bordo di un'auto sono fuggiti dopo essersi fatti riempire di benzina il serbatoio nella stazione gestita dal signor Vittorio Proppini. Anche in questo caso la vettura è risultata rubata, precisamente al signor Icilio Mazzoni abitante in via Taro 35.

Ai carabinieri di Poggio San Lorenzo (Rieti) il 26enne Pietro Zita, colà abitante, ha denunciato ieri di essere stato rapinato da tre banditi alle porte della nostra città.

L'altro giorno verso le 15,30 il giovane viaggiava sulla sua « 1100 », targata Rieti 7070, alla volta di Roma. Lungo la strada egli ha incontrato tre individui, vicini ad un camion fermo, i quali gli hanno fatto cenno di fermarsi. Gli sconosciuti gli hanno quindi spiegato che il loro veicolo era rimasto bloccato da un guasto e lo hanno quindi pregato di concedere loro un passaggio, cosa che il giovane ha fatto immediatamente.

Alberto Mancinotti

Allorchè l'auto è giunta al viale di Porta Tiburtina i tre malviventi sono balzati su Pietro Zita, lo hanno immobilizzato e gli hanno sottratto il portafogli contenente 6000 lire.

L'altra sera infine, alle 19.15, in piena piazza Colonna, alla scrittrice francese Antoinette Marie Martin è stata strappata la borsetta da un rapinatore. La signora, che ha 57 anni ed abita in via Tomassetti 7, stava apprestandosi a salire su una vettura della linea 60 quando uno sconosciuto dopo averle assestato un colpo sul braccio le ha strappato la borsa.

Poco dopo il malvivente è stato arrestato in via del Tritone. Si tratta del pregiudicato per rapina Alberto Mancinotti, di 38 anni, abitante in via Camillo Mariani 8. Egli è stato trovato in possesso del portafogli della signora Martin contenente 12.000 lire

Miss Vie Nuove Roma 1955

Al Club dell'Alcione si sono dati appuntamento attrici, attori e registi per la proclamazione di Miss « Vie Nuove » Roma 1955, che sarà prescelta tra 37 candidate elette nei rioni e quartieri di Roma. Prenderanno parte alla simpatica manifestazione il regista Piero Costa, le attrici Eva Vanicek, Irene Genna, Luisa Rivelli, Nadia Bianchi; gli attori Umberto Spadaro, Alberto Farnese; la cantante della RAI-TV; Wanda Romanelli ed il comico Renato Trullo; nonchè il vice direttore di «Vie Nuove», Fidia Gambetti.

Rebecchini consegna 46 alloggi a v. Polo

Il Sindaco, ingegner Rebecchini, ha presenziato stamane la cerimonia della consegna di altri 46 alloggi del nuovo palazzo dell'Istituto autonomo per le case dei dipendenti comunali in via Marco Polo. Erano presenti anche l'ing. Ferrari, vari funzionari capitolini e le famiglie degli assegnatari.

Deliberazioni della Giunta provinciale

La Giunta provinciale, riunita sotto la presidenza del dottor Edoardo Perno, ha esaminato ed approvato numerose deliberazioni. Tra i provvedimenti approvati meritano menzione il parere favorevole per la istituzione di una autolinea circolare Ciampino, Torre Nuova, La Rustica, Stazione Tiberina, Cinecittà, Ciampino; la costruzione di nuovi impianti igienici presso l'Istituto Tecnico Sella; lo acquisto di pubblicazioni scientifiche e di un apparecchio per radarterapia per l'ospedale provinciale di S. Maria della Pietà; l'arredamento della portineria del predetto Ospedale; l'inclusione nel gruppo XI della strada consortile Cave-Rocca di Cave per le esecuzione dei lavori di manutenzione; il ricovero di minori assistiti dall'IPAI, di anormali psichici, ciechi e sordomuti rieducabili in idonei istituti

Feste del tesseramento alla sezione Porto Fluviale

Oggi alle ore 17 ha luogo alla sezione Porto Fluviale la festa del tesseramento e proselitismo delle cellule aziendali della Purfina, della Stazione di Trastevere, della Croce Rossa e della Gondrand. Alla manifestazione, nel corso della quale saranno consegnate le tessere ai compagni e saranno presentati i nuovi reclutati, parteciperà il compagno Mario Mammucari.

Un'importante conferenza del prof. Oscar Lange

Oggi alle 18,30, nei saloni dell'Istituto Gramsci, in via Sicilia 136, il prof. Oscar Lange, membro dell'Accademia delle Scienze di Polonia e ordinario dell'Università di Varsavia, terrà una conferenza sul tema: « Aspetti della costruzione del socialismo in Polonia ». Tutti possono intervenire.

L'attivo dei metallurgici

Oggi, alle ore 18,30, è convocata alla Camera del Lavoro la riunione dell'Attivo sindacale dei metallurgici.

Alla riunione debbono partecipare tutti i Comitati di attivisti aziendali, i membri unitari nelle Commissioni interne, gli attivisti sindacali.

Il nuovo direttivo degli « Amici dei musei »

Si è proceduto in questi giorni alla elezione del Consiglio direttivo degli « Amici dei Musei di Roma ». Esso risulta così costituito: presidente: principe Urbano Barberini; vice presidente: principe Leone Massimo; tesoriere: comm. Attilio Rossi; segretario: marchese Giovanni Incisa della Rocchetta; consiglieri: gr. uff. Giuseppe Ceccarelli (Ceccarius): prof. Antonio M. Colini: comm. Eugenio Di Castro; marchesa Maria Rosa Gagliardi Gabbrielli; prof. Carlo Galassi Paluzzi; conte Stefano Gentiloni Silverj; professor Giulio Quirino Giglioli; prof. Emilio Lavagnino; prof. Filippo Magi; principe Francesco Massimo Lancellotti; contessa Anna Laetitia Pecci Blunt; prof. Carlo Alberto Petrucci; prof. Carlo Pietrangeli; prof. Adriano Prandi; prof. Pietro Romanelli.

Conversazioni sui prezzi nelle sezioni comuniste

Il problema dell'olio — Le assemblee avranno luogo questa sera alle ore 19.30

Il continuo aumento dei prezzi preoccupa ogni giorno di più le famiglie romane, tanto che la stampa di ogni tendenza è stata, in questi giorni, costretta ad occuparsene con crescente rilievo. E' in particolare il prezzo dell'olio che preoccupa la gente; eppure, malgrado nelle ultime settimane da più parti si sia levata la richiesta di un deciso intervento del governo, malgrado il consiglio comunale abbia chiesto l'immissione di congrui quantitativi di olio attraverso l'ente di consumo, nulla si è visto ancora e sia al Viminale che in Campidoglio si continua a nicchiare.

Tuttavia fra la gente si va facendo sempre più chiara la convinzione che i prezzi potrebbero non solo arrestare la loro ascesa, ma addirittura tornare indietro, ove si prendessero i provvedimenti opportuni. Non potranno quindi non suscitare un vivo interesse le conversazioni popolari che la Federazione comunista ha appunto indetto sul tema « I prezzi debbono diminuire » e nel corso delle quali gli oratori denunceranno pubblicamente i responsabili degli attuali aumenti del carovita.

Le conversazioni avranno luogo nelle sezioni comuniste alle 19,30 di questa sera, secondo il seguente elenco:

CAMPO MARZIO: Nizza; ITALIA: *Bernieri*; LUDOVISI: Manacorda; MACAO: G. Tedesco; MONTI: Di Giulio; NOMENTANO: *Ferrara*; PARIOLI: G. Poliana; PONTE PARIONE: Canullo; SALARIO: Scalia; TREVI COLONNA: Garritano; APPIO NUOVO: Bibolotti; CENTOCELLE: A. M. Ciai; ESQUILINO: Della Seta; GALLIANO: —; GORDIANI: C. Bardi; LATINO METRONIO: Galleni; QUADRARO: Tozzetti; TUSCOLANO: Forcella; VILLA CERTOSA: —; AURELIA: Bensasson, BORGO: C. Evangelisti; CAVALLEGGERI: Raparelli; PONTE MILVIO: Berlingeri; PRIMAVALLE: Panosetti; RIPA: De Finis; TRASTEVERE: Tarsitano; TRIONFALE: M. Musu; VALLE AURELIA: Maccarone; GARBATELLA: Zanello; LAURENTINA: Limiti; MAGLIANA: Foglietti; MONTEVERDE NUOVO: Vais; OSTIENSE (ore 18): Venditti; S. PAOLO: —; TESTACCIO: Melillo; TRULLO: Scodalupi; SASALBERTONE: L. De Angelis; MONTESACRO: Rossi: PIETRALATA: —; P. MAMMOLO: —; PORTA MAGGIORE: Peggio; PORTONACCIO: —; PRENESTINO: Antiochia; QUARTICCIOLO: —; S. BASILIO: F. Evangelisti; S. LORENZO: Franceschelli; TIBURTINO: Colica; VAL MELAINA: Fuscà; VILLA DEI GORDIANI: Spicciariello; ACILIA: Vespa; OSTIA ANTICA: D'Agostini.

Concerto del Quartetto Bonzo all'Ass. Italia-Ungheria

In occasione del quinto anniversario della morte di Bela Bartock avrà luogo oggi alle 18.30, nei locali dell'Associazione per i rapporti culturali con l'Ungheria in v. S. Pantaleo 66, un concerto eseguito dal Quartetto Bonzo, composto di professori del Teatro della Scala, che eseguirà il 1 e 2 Quartetto di Bartock Il prof. Diego Carpitella terrà una conversazione

IN UN ELEGANTE HOTEL DI VIA VENETO

Gioielli per sette milioni rubati da un topo d'albergo

La scorsa notte un audace furto di gioielli è stato consumato in un elegante albergo di via Veneto.

L'abile « topo », alla cui caccia si sono gettati alcuni funzionari della squadra mobile, è penetrato nelle stanze di due turiste, la signora Carolina Kent italo-americana e la signora Iolanda Maselli Cugnata. Alla prima sono stati sottratti preziosi per 6 milioni, alla seconda per 1 milione.

Il ladro doveva essere a conoscenza del luogo in cui i gioielli erano custoditi, posto che ha agito con estrema sicurezza. In tal senso sono orientate le indagini della polizia.

Denunciato dai carabinieri per truffa allo Stato

Il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri ha denunciato a piede libero Luigi Capraro di 54 anni, residente a Piedimonte San Germano, il quale sarebbe responsabile di truffa aggravata ai danni dello Stato. Il Capraro, che usufruiva di una pensione quale infortunato civile di guerra, secondo l'accusa avrebbe riportato le lesioni nel 1922 in un incidente di caccia.

I lettori collaborano

Sport al Quadraro

Cara *Unità*,

siamo gli atleti di sette squadre sportive del Quadraro partecipanti al « Trofeo dell'amicizia fra la gioventù sportiva italiana e polacca » organizzato dal locale circolo della FGCI.

Vogliamo informarti che il Quadraro è un quartiere ove l'attività sportiva è molto sviluppata: infatti, accanto alle sei squadre di calcio che militano in tornei federali, esistono altre decine di piccole squadre con un complesso di centinaia di giovani atleti che partecipano nei tornei popolari che ogni anno l'UISP e la FGCI organizzano per venire incontro alle aspirazioni di noi tutti.

Questa attività popolare ha già formato e qualificato decine di atleti che oggi militano in squadre federali di prima divisione, promozione, quarta serie e di serie C. (Vedi Savino del Carbosarda).

Benchè si esplichi questa intensa attività, nel nostro quartiere non esiste un campo adibito per lo sport ed in particolare per lo sport popolare e di massa; siamo ancora costretti a giocare sul prato adiacente all'aeroporto di Centocelle.

Noi chiediamo che le autorità competenti, tenendo anche conto dello sviluppo edilizio del quartiere e quindi dell'aumento della popolazione, provvedano alla costruzione di un campo sportivo completo di attrezzature ove le centinaia di giovani possano esercitare la loro attività sportiva.

Sergio Caiano, Rolando Smeraldi, Franco Monaco, Alberto Gritta, Giorgio Avantaggiato, Franco Di Giandita, Silvano Andreini, Franco Andreini, Vincenzo Bravetti, Luigi Petrella, Franco Caldarelli, Luigi Fiore, Sergio Zaia, Mario De Noia, Mario Firmani, Giancarlo Pittalis, Luciano Diorio, Amelio Ceneri, Eugenio Lorei, Franco Narcisi, Mario De Tragia, Matteo Di Gennaro, Sergio Martinelli, Franco Bacci, Sergio Loreti, Andrea Santi, Angelo Giancotta, Giuseppe Gattodoro, Michele Fioccari, Antonio Uchello, Silla, Giovanni Carofiglio, Angelo Lozzi, Franco Lozzi, Luigi Fiorella, Silvio Loconte, Otello Lauriola, Ottavilla, Angelo Piconi, Vincenzo Canosa, Bruno Ottavietti, Fausto Chiaventi, Antonio De Parsis, Claudio Fiorella, Emanuele Bonanni, Enzo Guerri, Pasquale Pittalis, Augusto Giansanti, Armando Massimiani.

Fermata del "92,,

Cara *Unità*,

scrivo a nome di un folto gruppo di abitanti del quartiere Testaccio, ti vogliamo segnalare un disservizio che ci procura molto disagio. Si tratta dello spostamento della fermata del « 92 » da piazza S. M. Liberatrice (angolo via Rubattino) a via Nicola Zabaglia. Tale spostamento, avvenuto alcuni giorni fa, arreca molto danno a noi ed a quanti debbono recarsi ai luoghi di lavoro, alla Garbatella o a S. Paolo, perchè, oltre all'inconveniente, pericoloso, di dover attraversare la strada battuta da innumerevoli veicoli che si recano ai Mercati Generali, al Gas, ecc., si deve sostare, in attesa dell'auto, in un punto sguarnito di ogni riparo, sicchè uno deve prendersi tutta l'acqua o peggio, specialmente d'inverno Invece, vicino alla vecchia fermata c'era un'edicola ed un portone presso i quali ci si poteva riparare. Oltre a ciò la nuova fermata, piazzata proprio davanti la chiesa, è causa di disturbo sia quando si celebrano dei matrimoni che quando vi sono i funerali. Non basta, di fronte la fermata vi è in costruzione un edificio, sicchè i numerosi camion che debbono fare manovra per scaricare i materiali sono causa di continui incorchi. Noi non chiediamo altro che un sopraluogo dei tecnici per verificare l'autenticità di questa serie di inconvenienti, con la speranza che quanto prima venga ripristinata la vecchia fermata.

R. G.

CONVOCAZIONI

Partito

SERVIZIO D'ORDINE — Sabato 17 dicembre: I compagni [illegible]

Domenica 18: [illegible]

Chimici: [illegible]

I geometri comunisti, [illegible]

Tutte le sezioni provvedano a ritirare nel pomeriggio di oggi urgente materiale stampa per la campagna contro il carovita

F.G.C.I.

Questa sera alle 19 in Federazione (*Piazza dell'Emporio 16-A*) avrà luogo la riunione straordinaria dei segretari e delle responsabili delle ragazze per discutere il seguente ordine del giorno: « Prospettive di lavoro dopo le decisioni del Comitato centrale della FGCI ».

Relatore il compagno Aldo Gizzi.

Il 14 dicembre ha chiuso serenamente la lunga ed operosa esistenza

il Prof. CAMILLO VACCARO

I figli Ing. FRANCESCO, ITALA, e ROSA, la nuora e i generi, i nipoti e i familiari tutti, ne danno con incolmabile dolore il triste annunzio a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le alte doti di lavoratore, di pensatore e di uomo integerrimo.

I funerali avranno luogo il giorno 16 corr. alle ore 16.30 muovendo dall'abitazione dello estinto, via G. L. Passalacqua numero 38 (Porta Maggiore).

Prim. Imp. fun. comm. Raffi. Via F. Turati 83-85. Tel. 462.166. Tel nott. 786.059